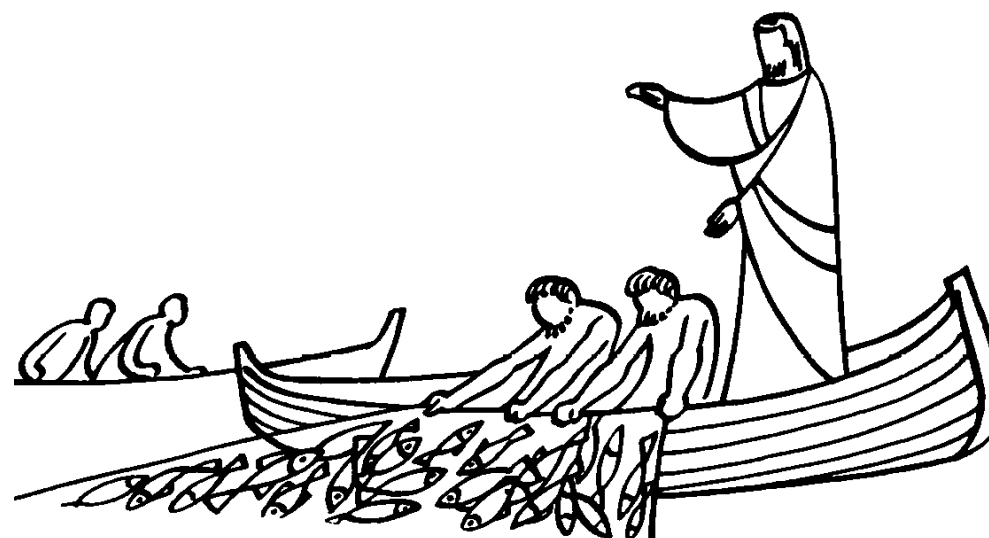


V Domenica Ordinaria Lc 5, 1-11	07 DOMENICA FEBBRAIO	Ore 8:00 in Chiesa RASERA LORENZO/ DANIEL SAVINA e FAVERO ALBERTO/ Fam. DE BORTOLI, INNOCENTE FIORINA e GIUSEPPE, BIANCHIN ELENA e GIOVANNI/ GALLINA RINO/ Ex Allieve Defunte Ore 10:30 in Chiesa QUAGGIOTTO LIDIA, CENDRON OTTORINO/ MARTIGNAGO GIOVANNI e GIULIA/ SCANDIUZZI OSCAR, MONTAGNER EMILIA, DEON MARTA, MARIA, IOLE e GIORGIO/ PICIRRI DANTE, PICCOLO GUIDO, MARIA e BRUNO/ ARSIÈ PIETRO ed OSELLAME GINA/ RATTI MARIA/ SCAPINELLO GIUSEPPE e TERESA/ Ex Allieve Defunte Ore 18:30 in Chiesa MASO EVIO/ BIANCHIN LUIGI e PIERO/ GIACON GIANNI/ Ex Allieve Defunte
S. G. Emiliani e G. Bakhita Mc 6, 53-56	08 LUNEDÌ FEBBRAIO	Ore 7:00 dalle suore Ore 15:30 in Chiesa Def. FAVERO FIDELMA, GIULIO
Mc 7, 1-13	09 MARTEDÌ FEBBRAIO	Ore 7:00 dalle suore Ore 15:30 in Chiesa Per la Parrocchia
Le Ceneri Mt 6, 1-6.16-18	10 MERCOLEDÌ FEBBRAIO	Ore 7:00 dalle suore Ore 15:30 in Chiesa MASO EVIO Ore 18:30 in Chiesa LUNARDON ANGELINA, FERRARINI MARIO e ALBRINO TERESA
Lc 9, 22-25	11 GIOVEDÌ FEBBRAIO	Ore 7:00 dalle suore Ore 15:30 in Chiesa Per le Anime
Mt 9, 14-15	12 VENERDÌ FEBBRAIO	Ore 7:00 dalle suore Ore 15:30 in Chiesa MASO EVIO
Lc 5, 27-32	13 SABATO FEBBRAIO	Ore 18:30 in Chiesa VARASCHIN UGO ed ELENA/ CERVI ANTONIO, REGINA e CESIRA/ AGOSTINETTO LUCIANO/ POLONI ANGELO e PIOVESAN MARIA/ SCANDIUZZI ERMINIO
I Domenica di Quaresima Lc 4, 1-13	14 DOMENICA FEBBRAIO	Ore 8:00 in Chiesa MASO EVIO/ Fam. DE STEFANI RINA, GENOVEFFA e PRIMO Ore 10:30 in Chiesa Suor ELISA, Suor ONORINA e CARMELA MORELLATO/ CANANZI MATTEO e GIULIA/ PIOVESAN GUIDO, Fam. BORDIN e PIOVESAN (vivi) Ore 18:30 in Chiesa MACARI CRISTINA, MIRAVAL VITTORIO, BELLINATO LUIGI e PIETRO



PARROCCHIA DI S. VIGILIO IN GUARDA

Domenica 07 Febbraio 2016
V Domenica Ordinaria



*Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai
pescatore di uomini».*

Luca 5, 10

**Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la Giornata per la Vita:
“La Misericordia fa fiorire la vita”**

“Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita”. Con queste parole Papa Francesco invitava a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre, “che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati” (1Pt 1,3) e ha fatto fiorire la nostra vita.

La vita è cambiamento. L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere “via il lievito vecchio, per essere pasta nuova” (1Cor 5,7), bisogna abbandonare stili di vita sterili, come gli stili ingessati dei farisei. Di loro il Papa dice che “erano forti, ma al di fuori. Erano ingessati. Il cuore era molto debole, non sapevano in cosa credevano. E per questo la loro vita era – la parte di fuori – tutta regolata; ma il cuore andava da una parte all'altra: un cuore debole e una pelle ingessata, forte, dura”. La misericordia, invero, cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono: si realizza così il sogno di Dio.

La vita è crescita. Una vera crescita in umanità avviene innanzitutto grazie all'amore materno e paterno: “la buona educazione familiare è la colonna vertebrale dell'umanesimo”. La famiglia, costituita da un uomo e una donna con un legame stabile, è vitale se continua a far nascere e a generare. Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita” (Sap 11,26), dono per i suoi genitori e per la società; ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale. Ce lo ricordava Papa Benedetto XVI: “Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani”. Il nostro Paese, in particolare, continua a soffrire un preoccupante calo demografico, che in buona parte scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari. Mentre si continuano a investire notevoli energie a favore di piccoli gruppi di persone, non sembra che ci sia lo stesso impegno per milioni di famiglie che, a volte sopravvivendo alla precarietà lavorativa, continuano ad offrire una straordinaria cura dei piccoli e degli anziani. “Una società cresce forte, cresce buona, cresce bella e cresce sana se si edifica sulla base della famiglia”. È la cura dell'altro – nella famiglia come nella scuola – che offre un orizzonte di senso alla vita e fa crescere una società pienamente umana.

La vita è dialogo. I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi diffusori di vita “costruendo ponti” di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la “cultura dell'incontro”. Le nostre comunità parrocchiali e le nostre associazioni sanno bene che “la Chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere”. Siamo chiamati ad assumere lo stile di Emmaus: è il vangelo della misericordia che ce lo chiede (cfr. Lc 24,13-35). Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce. Di tale luce fanno esperienza gli sposi che, magari dopo una crisi o un tradimento, scoprono la forza del perdono e riprendono di nuovo ad amare. Ritrovano, così, il sapore pieno delle parole dette durante la celebrazione del matrimonio: “Padre, hai rivelato un amore sconosciuto ai nostri occhi, un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio”. In questa gratuità del dono fiorisce lo spazio umano più fecondo per far crescere le giovani generazioni e per “introdurre – con la famiglia – la fraternità nel mondo”. Il sogno di Dio - fare del mondo una famiglia – diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia al condominio, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

La vita è misericordia. Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita. L'elenco è impressionante: “È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente”. Contagiare di misericordia significa affermare – con papa Francesco – che è la misericordia il nuovo nome della pace. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere. Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, *annuncia* l'esistenza ricca in umanità, *abita* fiducioso i legami sociali, *educa* alla vita buona del Vangelo e *trasfigura* il mondo con il sogno di Dio.

Roma, 22 ottobre 2015
Memoria di San Giovanni Paolo II

**AVVISI PARROCCHIALI
Dal 07 al 14 Febbraio 2016**

Dom 07/02	*38^ Giornata nazionale per la Vita dal tema “La Misericordia fa fiorire la Vita”. *Alle porte della chiesa ci saranno primule ad offerta libera, il cui ricavato andrà a favore del Centro Aiuto alla Vita (sede distaccata di Uniti per la Vita CAV MPV Treviso Onlus). Nel 2015 il CAV di Cornuda ha aiutato 100 mamme del vicariato di Montebelluna 34 delle quali in gravidanza, seguendoli con incontri pre- e post-parto e donando loro abbigliamento, alimenti, articoli per l'infanzia e pannolini.
Lun 08/02	*Ore 20:30 quarto ed ultimo incontro per la formazione dei catechisti presso il Duomo.
Mer 10/02	*Mercoledì delle Ceneri, ore 15:30 e ore 18:30 S. Messa in Chiesa.
Dom 14/02	*Prima domenica di Quaresima.

ALTRI AVVISI

- Sabato 20 febbraio ore 15:30 incontro con i genitori dei bambini di prima elementare.
- Mercoledì 24 febbraio presso l'Auditorium della biblioteca di Montebelluna alle ore 20:30 si terrà un incontro dal tema “Ci educiamo”. Incontro per genitori, educatori, animatori e per quanti hanno a cuore l'educazione con i figli, con i ragazzi e con i giovani oggi, relatore: Prof. Gregorio Vivaldelli.
- Domenica 28 febbraio pellegrinaggio per la porta Santa della cattedrale di Treviso. Partenza prevista per le ore 15:00 da Guarda. Iscrizioni in sacrestia o presso il Centro Giovanile. Per informazioni: 340-6116382.
- Ricordiamo nella preghiera la defunta della settimana: Marcon Albina ved. Comazzetto (a.92).

Ogni sabato dalle ore 16:00 alle ore 18:30 confessioni

Cellulare Parroco	3394638857
Oratorio - Centro Giovanile	0423-609946
E-mail Parroco	donpellizzer@yahoo.it
Sito internet parrocchiale	http://parrocchiadiguarda.altervista.org/